

Vicenza Alternativa Comunista partecipa al corteo antifascista del 30 novembre

domenica 01 dicembre 2013

Vicenza

Alternativa Comunista partecipa al corteo antifascista

del 30 novembre

Â

Â

Pdac - sezione
di Vicenza

La manifestazione lanciata da Forza Nuova per sabato 30 novembre Ã un fatto gravissimo che si collega ad altre nefandezze come la comparsa delle scritte naziste sui muri di Vicenza e lâ€™intolleranza e il clima dâ€™odio fomentato ad arte nella nostra cittÃ nei confronti di poveri, senza tetto, rom e immigrati.

Mentre una pesantissima crisi economica si abbatte sullâ€™Europa â€ causando misure dâ€™austeritÃ , diminuzione dei diritti, licenziamenti di massa e chiusura delle fabbriche â€ rialzano la testa gruppi di nazifascisti che oggi si organizzano impunemente per diffondere la cultura dellâ€™intolleranza nei confronti del â€diversoâ€, omosessuale o immigrato che sia, approfittando del malessere provocato proprio dalla crisi per fomentare divisioni e odio. Lâ€™abbiamo visto in Grecia dove il partito neofascista Alba Dorata si Ã reso responsabile dellâ€™omicidio politico di un cantante antifascista. Lâ€™abbiamo visto anche in Francia, dove a farne le spese Ã stato un giovanissimo militante antifascista, CIÃment, ucciso lo scorso 5 giugno in un vile agguato squadrista mentre si trovava per le vie di Parigi con degli amici.

Questi sono i brutali omicidi degli ultimi anni, poi
c'è un elenco infinito d'aggressioni e attentati che si susseguono nel silenzio
generale.

Data la loro storia, passata e recente, fatta
soprattutto d'attacchi squadristi contro i lavoratori e le loro sedi sindacali
(qualcuno vada a rivedersi cosa successe nel ventennio), ai fascisti noi
precludiamo qualsiasi forma di espressione. Tuttavia non ci appelliamo alla
Carta Costituzionale, come hanno fatto i firmatari di alcuni appelli girati in
questi giorni, poiché è palese che l'antifascismo dichiarato in essa non serve
ad impedire lo svolgersi di parate fasciste. Non con appelli a sindaci,
prefetti o questori che si porrà il fascismo fuori della storia.

Per farlo bisogna praticare un antifascismo militante
e di classe, che si colleghi alla più generale mobilitazione anticapitalista.
L'antifascismo è costituzionale e è legalitario predicato da certi partiti
della sinistra è un modo per sottacere il vero problema, il capitalismo. Fin
quando rimarrà un sistema fondato sullo sfruttamento e sull'esclusione sociale
della stragrande maggioranza della popolazione da parte di una minoranza,
rimarrà sempre il pericolo fascista.

Per noi antifascismo significa anticapitalismo e
anticapitalismo significa antifascismo.

Ci rivolgiamo a tutti gli antifascisti: uniamoci per
mantenere viva la memoria di ieri e per costruire la Resistenza d'oggi
contro il capitalismo e i reazionari che esso produce.

Anche la sezione del Partito di Alternativa Comunista
di Vicenza partecipa Sabato 30 novembre al corteo antifascista. L'appuntamento
è alle ore 14 all'aula di Campo Marzo.

Â

Â